

Power Plotter®

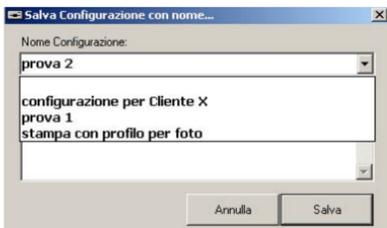
**PROCEDURA
USO-INSTALLAZIONE
Stampante Virtuale**

Power Proof®



The global printing solution
Sw Rip made in Italy

Salvataggio di una configurazione da Power Plotter / Proof



Queste impostazioni si possono salvare come configurazione predefinita in modo da usarle più facilmente in seguito, oppure per associarle ad una stampante virtuale (vedi più avanti). Per salvare la configurazione si può usare il tasto rapido "F6" oppure scegliere la voce relativa nel menù "Configurazioni" / "Salva Configurazione Corrente", nella finestra che si apre si può impostare un nome (o sceglierlo dalla lista per sovrascrivere uno preesistente) e premere Salva.

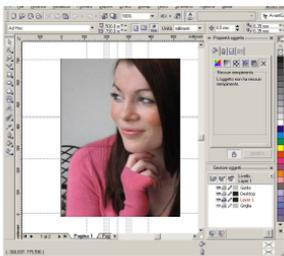
Utilizzo / installazione Stampante Virtuale

USO: Stampa diretta dall'applicazione, Stampa di documenti non apribili da Power Plotter / Proof.

La "Stampante Virtuale" è una stampante che si può installare sul sistema operativo dal CD/DVD di Power Plotter / Proof e che permette di stampare da qualunque applicazione direttamente sulla periferica desiderata utilizzando però il RIP invece che il normale driver di stampa, sfruttando quindi la maggiore potenza e qualità di stampa di Power Plotter / Proof, pur mantenendo la semplicità d'uso di una comune stampante. Riassumendo: questa stampante utilizza il motore di Power Plotter / Proof, ma può essere usata come un normale driver windows senza la necessità di aprire il RIP, ad esempio, per stampare da applicativi Cad o altro. La qualità della stampa ottenuta è identica a quella che si ottiene stampando dall'interno del RIP, inoltre la stampa effettuata viene archiviata nei report di stampa del RIP.

FLUSSO DELL'UTILIZZO DELLA STAMPANTE VIRTUALE

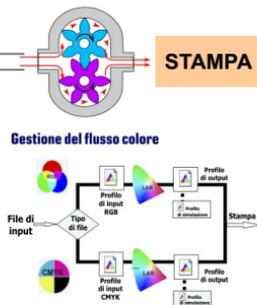
Applicazione Win o Mac



Stampante virtuale con relativa finestra di stampa



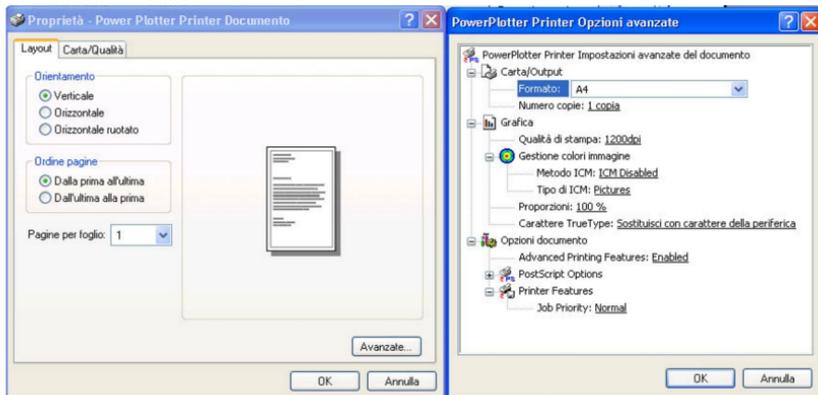
Motore di stampa del RIP (con CMS)



La stampante virtuale appare nel sistema operativo come una qualunque altra periferica di stampa.

Infatti completando la procedura descritta di seguito troverete nella cartella stampanti del vostro sistema operativo una nuova stampante (che solitamente si chiama **PowerPlotterPrinter**).

Quando dall'applicativo si seleziona stampa si potrà scegliere questa stampante ed impostarne le opzioni.



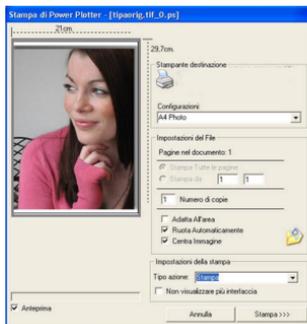
Quando si stampa dalla stampante virtuale bisogna impostare la dimensione della pagina delle stesse dimensioni del documento che si vuole stampare, ad esempio se il documento è un 50x70 cm si dovrà impostare una pagina personalizzata delle stesse dimensioni, altrimenti si può scegliere una delle dimensioni standard.

La stampante virtuale deve essere installata sulla macchina dove è presente il Rip Power Plotter / Prof e può essere condivisa in rete, se ne possono installare infinite copie associate a configurazioni di diverse.

Le configurazioni che vengono visualizzate nell'interfaccia di stampa della stampante virtuale (figura 1) sono quelle che sono state create precedentemente dall'interno del RIP con la procedura descritta nel paragrafo precedente.

All'atto dell'installazione si avvierà una procedura guidata, che permette di creare in modo automatico 4 configurazioni che si ritroveranno subito nella stampante virtuale.

Figura 1



La stampante virtuale può servire sia per stampare dall'applicazione utilizzando una delle configurazioni esistenti (senza avere il RIP in esecuzione), se utilizzo l'impostazione stampa, sia per trasferire il file dall'applicativo al tavolo di montaggio del RIP, se utilizzo l'impostazione archivia, sia per generare un file PS (vedi più avanti).

Procedura d'Installazione della stampante virtuale.



Si possono creare due tipi di stampante:

1. PPP: usa una porta virtuale creata dal Rip, è la porta standard fino alla versione 6.1 del RIP, adesso è stata sostituita dalla LPR perché può dare problemi nelle reti con dominio, con Windows Vista e con i nuovi sistemi operativi a 64bit (XP 64 e Vista 64). E' ancora presente per la compatibilità verso il passato. (nome porta PPPx).

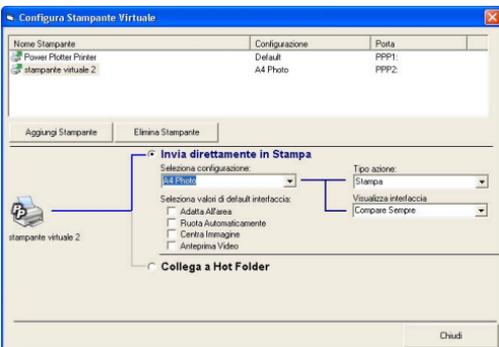
2. LPR usa la porta standard di windows TCP/IP e si connette al Rip tramite un server LPR. Questo tipo di stampante è compatibile con tutti i sistemi e ambienti attuali ed è quella che viene installata di default dal RIP (nome porta IPXX).

Se è impostata una configurazione (nel caso in esame si chiama A4 Photo) e nelle opzioni è settato **Stampa** il lavoro verrà stampato sulla stampante impostata all'interno della configurazione A4 Photo, altrimenti se è impostato **Archivia nella coda del Rip** il lavoro sarà messo in attesa nella coda di Power Plotter / Proof, infine se è settato **Stampa e Archivia** verrà prima stampato e poi mantenuto nella coda per eventuali altri invii successivi.

Nell'interfaccia di configurazione visualizzata sopra è possibile aggiungere o cancellare stampanti virtuali (nel caso visualizzato sono presenti 2 diverse stampanti virtuali) e scegliere tutti i valori di default che verranno visualizzati nell'interfaccia di stampa della stampante virtuale, tutti questi parametri potranno essere cambiati tramite l'interfaccia che è visualizzata a fianco.

La configurazione della stampante virtuale si avvia automaticamente al termine dell'installazione del RIP e può essere richiamata dal menù "file", installa/modifica stampante .

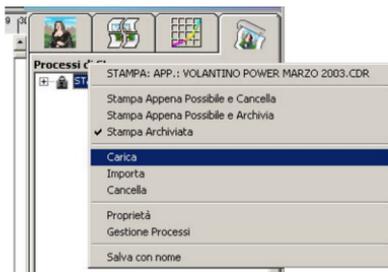
Selezionandolo appare la seguente interfaccia:



Se viene impostata l'azione “**Archivia nella coda del Rip PP**” il lavoro verrà messo in attesa nella coda di Power Plotter / Proof.

Dall'interno del RIP, cliccando con il tasto destro sul lavoro che compare sulla colonna dei processi di stampa, situata all'estrema destra di Power Plotter / Proof, comparirà il seguente menù dal quale è possibile caricare il file su un nuovo tavolo di montaggio vuoto, pronto per essere stampato o impaginato con altri file (se invece che “carica” scegli “importa” il documento verrà importato nel tavolo di montaggio esistente assieme agli altri eventuali già presenti, in questo caso le impostazioni di stampa resteranno quelle con cui l'interfaccia era già configurata).

Usando questo procedimento posso portare un lavoro dall'applicativo all'interno del RIP.



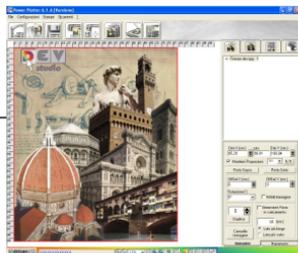
Dettaglio delle opzioni disponibili cliccando col tasto destro sulla stampa proveniente da applicazione.

Applicazione Win o Mac



PowerPlotter / Proof

Stampante virtuale



Come creare un file PS da Windows

Per generare un file PostScript, che possa essere letto da Power Plotter / Proof, da un qualsiasi applicativo di Windows occorre utilizzare la stampante virtuale.

L'esigenza di avere un file PS nasce dal fatto che per stampare un documento fatto con un software che salva in un formato non supportato da Power Plotter / Proof è necessario convertirlo in un formato compatibile.

I formati compatibili sono i seguenti: TIFF, BMP, JPG, PICT, TGA, EPS, PS, PDF, HP-GL, HP-GL2 (driver hp-gl2 compatibile fino alla versione per il plotter Designjet HP1050).

Nel caso si stanno utilizzando immagini fotografiche, o rendering, i formati migliori sono il TIFF o il JPG.

Il TIFF è migliore perché mantiene la massima qualità dell'immagine (anche se viene attivata la compressione ZIP o LZW) e permette di incorporare il profilo ICC utilizzato, in modo da mantenere i colori fedeli allo schermo (questo dipende dal fatto che lo schermo sia comunque calibrato correttamente).

Col JPG si mantiene comunque una buona qualità (anche se può portare a difetti sui contorni molto contrastati) ed ha il vantaggio di generare file molto piccoli e quindi facilmente trasportabili.

In entrambi i casi conviene mantenere la risoluzione del file (a dimensione finale di stampa) almeno a 60dpi nel caso di foto con sfumature e passaggi graduali fra i colori, almeno 100dpi su rendering e comunque immagini in cui sono presenti particolari più piccoli e bordi netti fra i vari colori, e almeno 150 dpi nel caso ci siano scritte su fondo bianco.

Quando invece si ha a che fare con software che lavorano in formato misto vettoriale/raster (per esempio Corel Draw, Adobe Illustrator, Macromedia Freehand etc.) oppure con programmi di impaginazione (Adobe Pagemaker Quark Xpress etc.) sarà preferibile esportare il file in EPS oppure in PDF.

Questi formati non rasterizzano i dati vettoriali (come succede per i formati Tiff, jpg ecc) e questo permette di avere la migliore qualità sul testo e le linee.

Per rendere sicuramente leggibili i font usati conviene, quando possibile esportare il file con il comando **Includi font**, oppure convertire i font in curve (cosa che però comporta di generare file più grandi).

Nel caso in cui un software non possa esportare in EPS (come ad esempio Microsoft Word) il modo migliore è quello di stampare il documento usando la stampante virtuale PowerPlotter Printer e selezionando l'opzione **Stampa su File**.

Impostazioni per stampa da AutoCad

Ci sono determinate situazioni in cui la stampa diretta da applicativi vettoriali può non essere consigliabile a causa di una scarsa qualità dell'output (per esempio nel caso di stampanti prive di driver ottimizzati o mancanti dell'interprete HP-GL2) oppure può non essere proprio possibile portare a termine la stampa a causa di stampe di dimensioni troppo elevate, dovute a limiti del driver o di memoria della stampante.

Per cui può essere utile stampare tramite il RIP Power Plotter / Proof.

In questo caso la procedura è simile a quella descritta sopra fino alla parte di creazione della porta virtuale PPPX/IPXX, poi invece bisogna usare le stampanti PS incluse negli ADI driver di Autocad al posto della stampante PS di Windows.

Questo per via di un limite del sistema operativo Windows nella comunicazione col programma dell'Autodesk per cui la misura massima stampabile è 6m, e i tempi di creazione del file possono essere molto lunghi. Col driver ADI invece il limite è 15m x 914 mm.

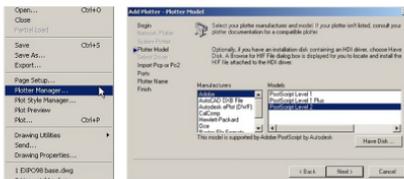
Per creare una stampante PS da Autocad è necessario andare nel menù Plotter Manager (Gestione Plotter): quindi attivare la **Add A Plotter Wizard** (Procedura guidata di aggiunta di un plotter).



Seguire i passi che propone e scegliere My Computer (Computer locale).



Dopo di che nella lista dei Modelli scegliere Adobe → PostScript Level2



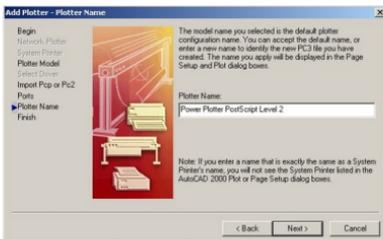
La schermata successiva chiede di importare un file di configurazione precedente, non avendo niente da importare si può saltare direttamente avanti.



Adesso bisogna scegliere la porta di destinazione del file di stampa: La porta da selezionare sarà una delle porte virtuali PPPX/IPXX creata precedentemente se vogliamo che il file venga inviato direttamente a Power Plotter / Proof.



Poi si deve assegnare un nome a questa stampante creata e editarne le proprietà:

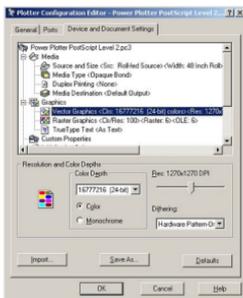


Le cose da configurare sono le misure e la risoluzione di output, quindi premere il pulsante Edit Plotter Configuration...

Come prima cosa si può impostare la risoluzione andando su Graphics:



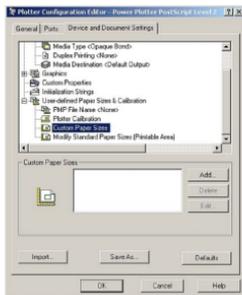
Su Vector Graphics impostare i colori ad un alto valore e la risoluzione almeno a 600dpi (o anche di più se la stampante finale lo supporta) come dithering (retino) scegliete se possibile un retino diffusivo (che genera immagini più morbide) altrimenti usate quello che è disponibile.



Su raster portate tutti gli indicatori a destra cioè alla massima qualità.



Per un difetto presente in Autocad 2000 può capitare che comunque alcune immagini vengano trasportate a bassa risoluzione, in quel caso provare a richiudere il programma e rieseguire la stampa.

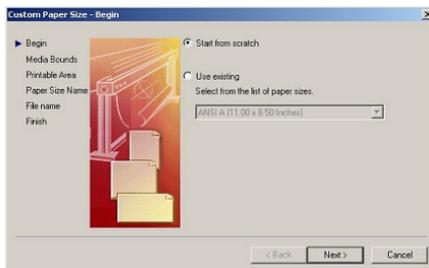


Come seconda parte può essere utile impostarsi una lista di misure di carta personalizzate.

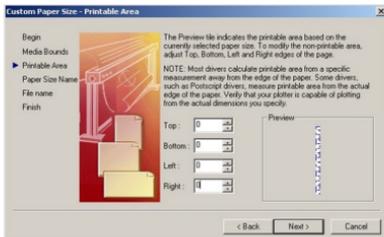
Per fare quello selezionate la voce Custom Page Sizes (misure personalizzate) e premete il tasto ADD.

Comincerà una nuova procedura guidata che permette di creare dei fogli predefiniti che appariranno nella lista dei fogli in fase di stampa.

Creare un nuovo formato:



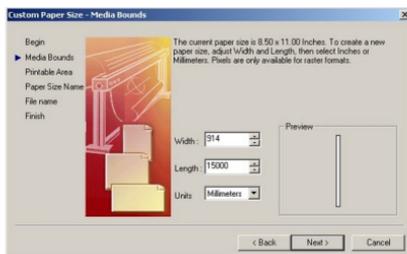
Impostare le misure per larghezza e altezza.



Le limitazioni varieranno a seconda della versione di Autocad che usate.

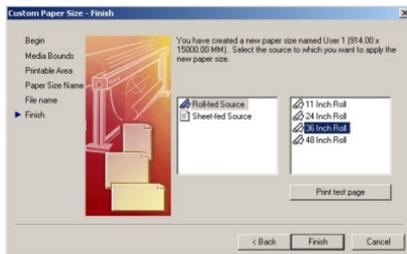
Impostate le misure e i margini nelle due interfacce soprastanti e poi premete avanti. I margini dovrete azzerarli perché poi verranno impostati in fase di stampa dal RIP.

Con il prossimo avanti si chiede di assegnare un nome a questo formato e poi di definire il file all'interno del quale si salverà (in questo caso sarà il file di definizione della stampante creato precedentemente).



Poi imporre per quale formato questa misura apparirà, se apparirà nelle impostazioni di foglio o rotolo e per quale larghezza.

A questo punto potrete usare anche questo nuovo tipo di driver di stampa e le immagini elaborate da Autocad saranno stampate tramite il potente RIP.



Un'ultima impostazione da ricordare è all'interno di Power Plotter / Proof e riguarda le impostazioni colore.

Nel momento in cui mandate una stampa da Autocad il programma mostrerà un avvertimento dicendo che la porta su cui stampate è già utilizzata. Questo accade nel momento che la porta PPPX/IPXX impostata su Autocad è la stessa che usate in una stampante Windows Power Plotter Printer. È solo un avvertimento e non pregiudica il risultato, ignoratelo semplicemente.

Come stampare da Macintosh o altri sistemi non MicroSoft.

Ci possono essere vari sistemi per ottenere questa condizione, quelli più vantaggiosi sono quelli che utilizzano un **Server Windows** oppure un **PC Maclan** perché garantiscono una maggiore velocità e una migliore gestione dei processi di stampa, mentre la stampa con la porta LPR ha il vantaggio di essere integrata a Power Plotter e quindi non carica l'utilizzatore di spese aggiuntive, ma può risultare più lento.

Stampa tramite la porta LPR incorporata in Power Plotter / Proof

Power Plotter / Proof ha al suo interno un Server di stampa LPR attivo senza bisogno di configurazioni da parte dell'utente. Questa funzionalità permette di stampare direttamente sul RIP da altri sistemi operativi che non dialogano con Windows. Sono supportati sistemi UNIX, Linux, Sun, e MacOS 9 e X.

Per installare una stampante LPR su Mac deve essere installata una porta virtuale LPR anche su PC (questo sistema non funziona quindi se vengono create porte di tipo PPPX). Intanto è necessario che Mac e PC siano collegati in Rete e configurati con il protocollo TCP/IP.

1a. Su OsX questa operazione può essere fatta dal Centro Stampa cliccando su Aggiung Stampante e scegliendo dalla lista di opzioni "Stampante LPR/LPD". Poi vai a 2)

1b. Su MacOS 9 è possibile utilizzare questa procedura nel modo seguente.

Eseguire sul Mac l'applicazione chiamata "UTILITY STAMPANTI DA SCRIVANIA".

La prima volta appare una finestra che segue, oppure selezionare nuova:



Qui bisogna scegliere dalla lista, la voce Stampante (LPR) e nel menù a tendina si può selezionare "AdobePS" o "LaserWriter 8" (cambierà solo il modo in cui si deve attivare la stampante da Scelta Risorse).

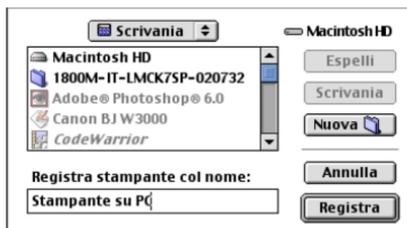
Proseguendo nel wizard (cliccando su OK) appare la prossima schermata:



2. Bisogna quindi selezionare il PPD della stampante e il percorso di stampa. Il PPD si trova sul CD/DVD di installazione Power Plotter / Proof nella cartella Stampante PostScript e nella sottocartella MAC. Il percorso della stampante si seleziona nella seguente interfaccia:

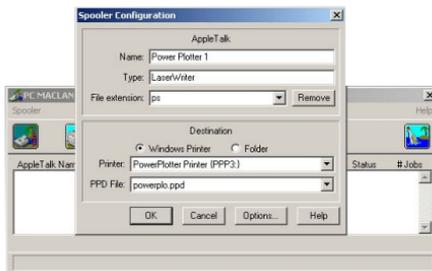


Nella casella Indirizzo Stampante inserire l'indirizzo IP del computer su cui è installato Power Plotter / Proof, nella voce **Coda** deve essere inserito il nome della porta virtuale creata sul PC (ad esempio lp01). In questo modo le stampe inviate da Mac andranno direttamente in stampa con le impostazioni relative al settaggio della stampante scelta. Se invece non viene inserito un nome non valido i file verranno archiviati nella coda di stampa del RIP e resteranno in attesa di un intervento da parte dell'utente. Il pulsante verifica controlla l'indirizzo digitato. Cliccando su OK apparirà il dialogo in cui inserire il nome della stampante da Scrivania che useremo per stampare su Power Plotter / Proof.



Adesso possiamo stampare su qualunque stampante supportata da Power Plotter / Proof direttamente dalle applicazioni Mac.

Alternativamente è possibile stampare da Mac configurando una stampante Power Plotter / Proof condivisa dal PC tramite software tipo PC Maclan della Miramar oppure l'uso di un Server Windows NT4.0 o superiore con la gestione delle stampanti Appletalk



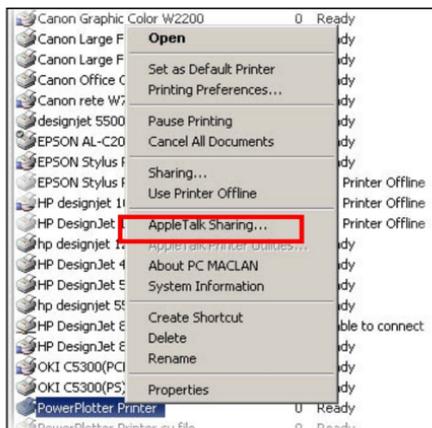
Come usare PC Maclan per la condivisione delle stampanti virtuali in ambiente MAC.

Per fare questo è necessario intanto creare una stampante virtuale sul PC su cui è installato il PC Maclan.

Poi dal CD/DVD di PowerPlotter / Proof va preso il file **POWERPLO.PPD** che è contenuto nella cartella "Stampante Postscript\MAC\1" e quindi va copiato nella cartella principale di Maclan che solitamente sarà in "c:\programmi\miramar\PC MACLAN for Windows 2000\1" (o simili a seconda della versione e della lingua in uso).

Quindi andare nella gestione stampanti e selezionare la stampante Virtuale che vogliamo portare su Mac.

Cliccare sul destro e scegliere la voce "Apple Talk Sharing".



Quindi si aprirà una finestra di PC Maclan.

Qui bisogna assegnare un nome, scegliere l'estensione che sia **ps** verificare che la destinazione sia su **Windows Printer**, che il nome della stampante nella lista sia la **Power Plotter Printer** che avevamo scelto, e che nella lista dei **PPD File** appaia il nome "powerplo.ppd" e sia selezionato.

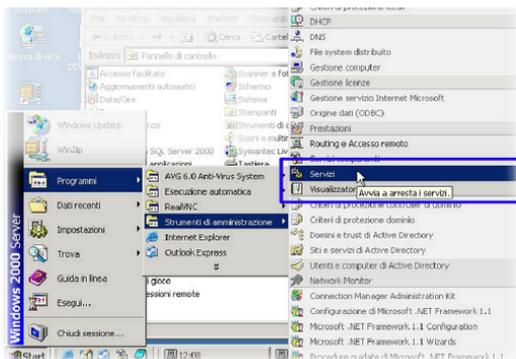
Quindi bisogna cliccare su **Options** e scegliere la voce **Send as is**.



A questo punto la stampante sarà esposta nell'elenco delle stampanti Apple Talk e sarà visibile nella **Scelta Risorse** (per OS9) o nel **Centro Stampa** per OSX. Da lì bisogna assegnare nuovamente il PPD scegliendolo dal CD/DVD di Power Plotter / Proof e adesso sarà possibile stampare da ogni applicazione Mac direttamente sul RIP.

Stampa tramite la condivisione Mac di NT4.0 Server, 2000 Server, o 2003 Server
Avendo a disposizione una macchina con un sistema operativo Windows Server (dalla versione 4.0 sp6 in poi) è possibile creare una stampante Power Plotter che è possibile condividere in una rete Mac tramite il protocollo AppleTalk.

I servizi Mac solitamente sono già attivi in Windows Server, nel caso non lo fossero è necessario attivarli aprendo i Servizi di Windows:



Nota per l'uso dei driver di stampante Power Plotter Printer

La stampante virtuale che è stata appena descritta è una stampante PostScript, e quindi ha una gestione leggermente diversa rispetto alle stampanti tradizionali di Windows.

Non ci sono impostazioni di qualità o di sorgente della carta o destinazione. Si può solo impostare il formato carta, la risoluzione di stampa, e alcune funzioni specifiche del PostScript (per esempio la scelta se includere o meno i caratteri nella stampa, che è una scelta da mantenere attiva preferibilmente). Queste ultime non devono essere modificate se non da utenti esperti.

Solitamente quando si stampa su una periferica da un qualunque programma di Windows, si deve impostare che il formato di stampa corrisponda al formato della carta presente nella stampante. Usando invece la stampante virtuale non è esattamente così.

La cosa migliore è scegliere un formato di carta sulla stampante virtuale che corrisponda alla dimensione originale del documento, in modo che sul RIP arrivi un'immagine senza margini che si può poi ridimensionare a piacimento in fase di stampa. Se non trovate un formato corrispondente fra quelli standard dovete selezionare il formato personalizzato e inserire i valori di larghezza e altezza manualmente.

Per quanto riguarda invece l'impostazione della risoluzione, bisogna notare che questa non riguarda la risoluzione di stampa (cosa che si imposta nella configurazione del Rip) ma la qualità con cui i dati vengono inviati sul tavolo di montaggio di Power Plotter / Proof. Un valore più alto implica migliore precisione delle linee, ma chiaramente anche maggiore pesantezza del file con rischio di non riuscire a stampare o comunque di dover attendere tempi molto lunghi. In genere non è necessario cambiare le impostazioni predefinite, nel caso però che si riscontrino problemi (di qualità o di lentezza) si può operare su questa voce alzando o abbassando il valore corrispondente.

DevStudio, non garantisce che il contenuto del CD/DVD funzioni correttamente in tutte le possibili combinazioni hardware/software. Tutto il materiale contenuto in questo CD/DVD è protetto da copyright. E' vietata qualsiasi tipo di riproduzione. Tutti i marchi sono registrati dai legittimi proprietari.



The global printing solution

Sw Rip made in Italy

Via di Rusciano, 32 - 50126 Firenze - Fax +39 (0)55-6582607
sito web www.devstudio.it e-mail info@devstudio.it